“Filastrocca della Scuola

dove imparo e il tempo vola;

dove leggere è un piacere,

far di conto il mio mestiere.

Dove regnano il rispetto,

l’amicizia e tanto affetto.

Questa scuola non è fantasia:

sta qui sulla Terra, è proprio la mia!”

(Alessia de Falco, Matteo Princivalle)

Purtroppo non è possibile che questo ambiente ci venga ancora garantito… visto che

 #Noi siamo invisibili per questo governo…

Crediamo nella libertà della scelta educativa, sappiamo che abbiamo il diritto di apprendere senza discriminazione; esiste una parità scolastica tra pubblica statale e pubblica paritaria in virtù della libera Scuola in libero Stato…

Allora ci affidiamo alla responsabilità del nostra classe politica perché continui a tenere in vita il pluralismo culturale del nostro bellissimo Paese!

Lasciateci la possibilità di insegnare ai nostri alunni, la cura per l’altro attraverso una cittadinanza attiva, la gioia di diventare adulti che sanno farsi carico del loro domani e di investirsi perché ci sia un mondo sempre più bello da abitare… Lasciate che i nostri – vostri figli i conduttori dei “treni della felicità”, treni che imparano a condurre già qui a Scuola…

*C’è un paese dove i bambini
hanno per loro tanti trenini,*

*ma treni veri, che questa stanza
per farli andare non é abbastanza,*

*treni lunghi da qui gin là
che attraversano la città.*

*Il capostazione è un ragazzetto
appena più grande del fischietto,*

*il capotreno è una bambina
allegra come la trombettina;*

*sono bambini il controllore,
il macchinista, il frenatore.*

*Tutti i posti sui vagoncini
sono vicini ai finestrini.*

*E il bigliettaio sul suo sportello
ha attaccato questo cartello:*

*«I signori
genitori*

*Se hanno voglia di viaggiare
debbono farsi accompagnare».*

[Gianni Rodari. Filastrocche in cielo e in terra]

Date una visibilità ai nostri volti… GRAZIE!